

la Contessa Costanza Bonora.-

In tale occasione si procedeva al frazionamento del mutuo gravante la tenuta Fontana, di guisa che i territori distinti alla mappa Amola, rimasti in proprietà del Conte Omer Talon, vennero ad essere gravati da una ipoteca di complessive £.1.041.334, di cui £. 880.000 sorte ed il resto accessori, mentre sui territori distinti alla mappa di S.Matteo Decima, acquistati dalla Contessa Bonora, venne a gravare una ipoteca per complessive lire 1.088.666, di cui £. 920.000 sorte e il resto accessori.- La Contessa Bonora, in conto prezzo delle aree acquistate, si accollava una parte del residuo debito del Conte Omer Talon verso lo Istituto, dipendente dal citato atto Grispini 10 giugno 1925, e più precisamente la somma di £. 714.085,36.-

Ora la Contessa Bonora ha provveduto alla completa estinzione del debito come sopra accollatosi, ed ha pertanto richiesto che l'Istituto voglia rilasciarle la relativa quietanza ed il consenso alla cancellazione della ipoteca, nonchè di voler dichiarare, poichè l'annotamento del frazionamento del mutuo in margine all'originaria iscrizione non è stato mai eseguito per alcune divergenze riscontrate dal Conservatore delle Ipoteche nei mappali del cessato catasto, che l'ipoteca originaria, per effetto del frazionamento stesso e della cancellazione di cui alla presente relazione, risulta oggi ridotta alla predetta somma di £.1.040.334, di cui £. 880.000 sorte.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione perchè voglia approvare il testo della de liberazione formale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione (V.allegato in atti) portante atto di quietanza e consenso alla totale cancellazione della

